



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 27/06/2002

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 13 giugno 2002, n° 191

Ordinanza Ministeriale n. 3184 del 22.03.2002 - art. 7, commi 3 e 5 - art. 8. Approvazione dei criteri, dei limiti di smaltimento e indirizzi per la programmazione ed attivazione degli interventi nel Settore fognario e depurativo ("Piano Direttore").

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n° 3184 del 22.3.2002 con la quale il Presidente della Regione Puglia è nominato Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza socio - economico - ambientale nel settore, tra l'altro, in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Puglia;

VISTO il D.Leg.vo n. 152/1999 e successive modificazioni e integrazioni con cui viene disciplinata la materia concernente la tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO l'art. 7, comma 3, della citata Ordinanza 3184/2002 con il quale viene demandata al Commissario Delegato - Presidente della Regione - la predisposizione del Piano di Tutela delle Acque di cui all'art. 44 del D.Leg.vo 152/99 e successive modificazioni ed integrazione;

VISTO l'art. 7, comma 5, della citata Ordinanza 3184/2002 con il quale viene demandata al Commissario Delegato - Presidente della Regione - l'individuazione, sull'intero territorio regionale di ogni possibile riutilizzo delle acque reflue depurate;

VISTO l'art. 8, comma 1, della citata Ordinanza 3184/2002 con il quale, al fine di assicurare la migliore tutela igienico-sanitaria ed ambientale, il Commissario Delegato - Presidente della Regione -, tra l'altro: fissa i limiti di qualità degli effluenti in uscita dai depuratori esistenti e da realizzare, individua lo scarico definitivo e dispone l'adeguamento del relativo impianto;

RITENUTO urgente e necessario, al fine di assicurare la migliore tutela igienico-sanitaria ed ambientale, dare attuazione a quanto previsto dall'Ordinanza n. 3184/2002, attraverso la definizione dei criteri, limiti e indirizzi in base ai quali programmare ed attivare gli interventi nel Settore fognario e depurativo;

VISTA la convenzione in data 10.8.2001 stipulata tra il Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia e la Società SOGESID S.p.A. per l'avvio, tra l'altro, delle attività connesse alla redazione del Piano di Tutela delle Acque di cui all'art. 44 del D. Leg.vo n. 152/99;

VISTA la nota in data 12/6/2002 n. 002623, con cui la Società SOGESID S.p.A., in adempimento della predetta convenzione, ha trasmesso un documento denominato "Piano Direttore", con il quale si

forniscono i criteri e gli indirizzi in base ai quali programmare ed attivare gli interventi nel Settore fognario e depurativo e composto dai seguenti elaborati:

1. RELAZIONE GENERALE

2. ELABORATI GRAFICI

1A - Carta del reticolo idrografico e delle aree sensibili (1:200.000)

1B - Carta del reticolo idrografico e delle aree sensibili (1:200.000)

2A - Carta dei campi di esistenza degli acquiferi (1:200.000)

2B - Carta dei campi di esistenza degli acquiferi (1:200.000)

3A - Carta della permeabilità dei terreni in affioramento (1:200.000)

3B - Carta della permeabilità dei terreni in affioramento (1:200.000)

4 - Evoluzione dei carichi piezometrici della falda nell'area del Tavoliere centrale - 1987/2001 (1:100.000)

5 - Distribuzione dei cloruri nelle acque di falda degli acquiferi murgiano e salentino (1:350.000)

6 - Distribuzione dei nitrati nelle acque di falda degli acquiferi murgiano e salentino (1:350.000)

VISTA la relazione in data 12.6.2002 con cui l'Organismo Tecnico a supporto del Commissario che ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento denominato "Piano Direttore" redatto dalla Società SOGESID S.p.A. con il quale vengono definiti:

a) i criteri per la individuazione dei recapiti finali delle acque reflue depurate da impianti a servizio dei centri abitati;

b) i criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'art. 39 del D. Leg.vo n. 152/99;

c) i limiti di immissione per gli scarichi di acque reflue sul suolo;

d) i limiti per il riutilizzo irriguo delle acque reflue;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Ministero degli Interni n° 3184 del 22.3.2002;

DECRETA

1. E' approvato il "Piano Direttore", redatto dalla Società SOGESID S.p.A. in adempimento della convenzione in data 10.8.2001, con il quale vengono definiti:

a) i criteri per la individuazione dei recapiti finali delle acque reflue depurate da impianti a servizio dei centri abitati;

b) i criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'art. 39 del D. Leg.vo n. 152/99;

c) i limiti di immissione per gli scarichi di acque reflue sul suolo;

d) i limiti per il riutilizzo irriguo delle acque reflue.

Il Piano Direttore è composto dai seguenti elaborati:

3. RELAZIONE GENERALE

4. ELABORATI GRAFICI

1 A - Carta del reticolo idrografico e delle aree sensibili (1:200.000)

1B - Carta del reticolo idrografico e delle aree sensibili (1:200.000)

2A - Carta dei campi di esistenza degli acquiferi (1:200.000)

2B - Carta dei campi di esistenza degli acquiferi (1:200.000)

3 A - Carta della permeabilità dei terreni in affioramento (1:200.000)

3B - Carta della permeabilità dei terreni in affioramento (1:200.000)

4 - Evoluzione dei carichi piezometrici della falda nell'area del Tavoliere centrale - 1987/2001 (1:100.000)

5 - Distribuzione dei cloruri nelle acque di falda degli acquiferi murgiano e salentino (1:350.000)

6 - Distribuzione dei nitrati nelle acque di falda degli acquiferi murgiano e salentino (1:350.000)

2. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato

Raffaele Fitto
